unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
Lingue, mediazione,
storia, lettere e filosofia

ERUA
European Reform
University Alliance

CONVEGNO SCIENTIFICO
INTERDISCIPLINARE INTERNAZIONALE

GIUSEPPE TUCCI

Eredità e patrimonio intellettuale di un "esploratore"

11 OTTOBRE 2024

ore 14.00 - 20.00

AULA SHAKESPEARE
POLO DIDATTICO "G. TUCCI"
VIA MORBIDUCCI, 40
MACERATA

Linguista straordinario, insigne orientalista del Novecento, **Giuseppe Tucci** fu tra i massimi conoscitori della cultura tibetana, oltre che autorevole ricercatore nei campi dell'indologia e della sinologia. Fondò nel 1933, con **Giovanni Gentile**, l'**Istituto Italiano per il Medio e l'Estremo Oriente** (Is.Me.O), del quale fu presidente dal 1947 al 1978. Infaticabile esploratore, compì otto spedizioni scientifiche in Tibet (tra il 1929 e il 1948) e sei in Nepal (dal 1950 al 1954), percorrendo a piedi, con le carovane, luoghi impervi da cui avrebbe portato una documentazione di straordinario valore antropologico, artistico e storico-religioso, meticolosamente descritta nei suoi studi.
Dal 1956, promosse e diresse missioni archeologiche in Afghanistan, Iran e Pakistan; fondò e fu direttore di periodici come Asiatica (1935-1943) e East and West (1950-1984) e consegnò alla storia i risultati delle sue ricerche in un'ampia serie di opere, tra le quali non si possono non citare almeno Indo-Tibetica (1932-1942) e Tibetan Painted Scrolls (1949).

Raffinò, inoltre, nel tempo l'idea di Eurasia, in cui evaporava qualsiasi contrapposizione tra Oriente e Occidente e andava viepiù delineando l'incontro tra Europa e Asia come un momento segnato dall'arricchimento reciproco tra due realtà inseparabili e complementari. Nel 1977, Tucci scriveva: "L'Europa ed i suoi storici hanno commesso un grande errore, considerando l'Asia e l'Europa come due continenti distinti, mentre in realtà si deve parlare di un unico continente, l'Eurasiatico: così congiunto nelle sue parti che non è avvenimento di rilievo nell'una che non abbia avuto il suo riflesso nell'altra".

In un discorso commemorativo tenuto sei anni prima in Campidoglio, si era così espresso: "Asia ed Europa sono un tutto unico, solidale per migrazioni di popoli, vicende di conquiste, avventure di commerci, in una complicità storica che soltanto gli inesperti o gli incolti, i quali pensano tutto il mondo concluso nell'Europa, si ostinano ad ignorare".

Una particolare attualità risuona in queste sue parole e nell'aspirazione ad una visione in cui le culture, lungi dal contrapporsi le une alle altre, possano, pur nella loro diversità, riconoscersi parte di una humanitas che ponga al centro il "rispetto dell'uomo in quanto tale".

Il 2024 è segnato da una doppia ricorrenza che riguarda l'illustre orientalista a cui Macerata ha dato i natali: 130 anni dalla sua nascita e 40 dalla scomparsa.

14.00 - 14.15
Saluti istituzionali
14:15-14:45
La trasmissione del sapere da maestro a discepolo: cenni sulla storia del Fondo Tucci Tibetano e descrizione di documenti appartenuti a Giuseppe Tucci nell'Archivio Petech
Elena De Rossi Filibeck
/ SAPIENZA, UNIVERSITÀ DI ROMA

14.45 - 15.15
Riscoprire Tucci da alcuni documenti inediti
Michela Clemente
/ MONGOLIA AND INNER ASIA STUDIES UNIT, UNIVERSITY OF CAMBRIDGE E RESPONSABILE SCIENTIFICO FONDO TUCCI TIBETANO, "BIBLIOTECA ISIAO", ISMEO, ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI STUDI SUL MEDITERRANEO E L'ORIENTE

15.15 - 15.45
Salvataggi accidentali. Considerazioni sui testi tibetani portati in Italia in seguito alle spedizioni di Giuseppe Tucci
Federica Venturi
/ CENTRE DE RECHERCHE SUR LES CIVILISATIONS DE L'ASIE ORIENTALE, PARIGI

15.45 - 16.15
Teoria e pratica del mandala: formazione e destino di un libro iconico
Oscar Nalesini
/ ISTITUTO PER L'ORIENTE "C. A. NALLINO", ROMA

16.15 - 16.45
Dal testo all'immagine. La letteratura tantrica della tradizione buddhista tibetana dei Dalai Lama in relazione a due immagini provenienti dal Fondo Tucci Tibetano, "Biblioteca IsIAO", Sala delle collezioni africane e orientali, Biblioteca Nazionale Centrale di Roma
Filippo Lunardo
/ SAPIENZA, UNIVERSITÀ DI ROMA

16.45 - 17.15 Coffee break

17.15-17.45
«Ore serene» e «torbide vicende». Giuseppe Tucci e Giovanni Gentile tra Grande Guerra e Repubblica Sociale Italiana
Alice Crisanti
/ SAPIENZA, UNIVERSITÀ DI ROMA

17.45 - 18.15
Tucci e IsMEO: i documenti di una "sostanziale identificazione",
Federica Olivotto
/ BIBLIOTECARIA CATALOGATRICE ISMEO/ISIAO E SINOLOGA

18.15 - 18.45
Il "Museo Orientale": Tucci e le Collezioni di IsMEO tra il 1933 e il 1957
Giulia Pra Floriani
/ UNIVERSITÀ DI HEIDELBERG

18.45 - 19.15
L'importanza di Giuseppe Tucci per gli studi sulla cultura dongba dei Naxi dello Yunnan
Cristiana Turini
/ UNIVERSITÀ DI MACERATA

12 OTTOBRE 2024 ore 10.00
ISTITUTO CONFUCIO, VIALE INDIPENDENZA, 99
WORKSHOP
Verso un sistema integrato di documentazione, digitalizzazione e ricerca: metodologie a confronto.

Asia ed Europa
sono un tutto unico,
solidale per migrazioni
di popoli, vicende di
conquiste, avventure
di commerci,
in una complicità storica
che soltanto gli inesperti
o gli incolti,
i quali pensano
tutto il mondo concluso
nell'Europa,
si ostinano ad ignorare.

GIUSEPPE TUCCI

Eredità e patrimonio intellettuale di un "esploratore"

CONVEGNO SCIENTIFICO
A cura di
CRISTIANA TURINI
COMITATO SCIENTIFICO
ELENA DE ROSSI FILIBECK
LUISA ELENA MENGONI
CRISTIANA TURINI

unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA